

Con il lancio del tablet Kindle Fire, da 7 pollici, il prezzo dei tablet entry-level si è appiattito sui 199 dollari, una cifra fuori dalla portata di Apple perchè troppo esigua. Con il passare dei mesi questo prezzo è diventato un vero riferimento sul mercato, ad indicare dei tablet comunemente da 7 pollici con una dotazione hardware aggiornata e prestante. La stessa Google, con il suo Nexus 7, ha deciso di adattarsi a questo trend proponendo il suo tablet a 199 dollari, e in Italia a 249 euro.



Il 23 ottobre, Apple dovrebbe presentare il suo **iPad Mini**, un tablet con display più piccolo rispetto ai precedenti iPad ma più simile ai tablet economici moderni. L'intento di Cupertino è quello di strappare quote di mercato ai suoi concorrenti, Google e Amazon, e soprattutto raggiungere vendite record nel periodo delle feste natalizie. Nonostante iPad Mini apparterrà alla fascia entry-level del mercato il suo prezzo non dovrebbe essere così economico.

Gli analisti [si aspettano](#) un modello base da **299-349 dollari** (e non 199 dollari), lasciando iPod Touch a 200 dollari e iPad 2 a 400 dollari e limitando la sovrapposizione della gamma. Il rischio però è che il prezzo renda meno accessibile il tablet, rispetto alla concorrenza. Si potrebbe pensare che iPad Mini seguirà la stessa logica delle tre generazioni di tablet iPad precedenti, che hanno permesso ad Apple di dominare il settore dal 2010.